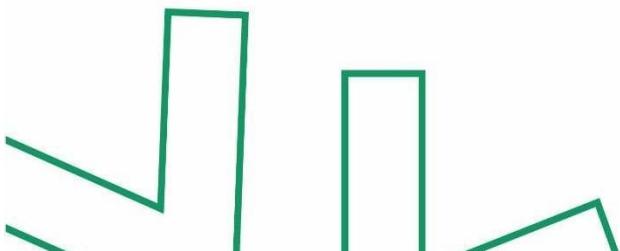




TRATTAMENTI LOCO-REGIONALI PER CARCINOMA EPATOCELLULARE

STRUTTURA COMPLESSA
CLINICA PATOLOGIE DEL
FEGATO





Struttura Complessa Clinica Patologie del Fegato



Ospedale Maggiore

Day Hospital
Ambulatori Medici
(visite, controlli ed Elastografia)
Ambulatorio Infermieristico
Ambulatorio visite nutrizionali

Ospedale di Cattinara

Ambulatorio Elastografia e consulenze / controlli
epatologici per le persone ricoverate

**BREVI INFORMAZIONI E
NORME
COMPORIMENTALI PER LE
PERSONE SOTTOPOSTE A
TRATTAMENTI
LOCO-REGIONALI PER
CARCINOMA
EPATOCELLULARE**

I trattamenti loco-regionali sono diretti alla distruzione del tumore epatico. Le tecniche utilizzate comprendono:

- la chemioembolizzazione arteriosa trans-catetere (TACE) che, attraverso agenti embolizzanti associati a chemioterapici, riduce l'afflusso di sangue al tumore;
- la termoablazione che si avvale del calore (microonde)

Lei verrà ricoverato, in **regime in Day Hospital, presso la S.C. Clinica Patologie del Fegato** e la procedura sarà eseguita presso la Radiologia Interventistica o la Recovery Room.

Un'equipe multiprofessionale ha esaminato e discusso il suo problema per proporre la terapia più appropriata.

Prima del trattamento sarà necessario eseguire una serie di indagini ematochimiche e radiologiche.

Si ricordi di comunicare al medico i farmaci che assume in particolare **anticoagulanti e antiaggreganti** (sintrom, coumadin, aspirinetta, clopidogrel etc.) che probabilmente dovranno essere sospesi momentaneamente e sostituiti con altri come da indicazioni del clinico.

Segua attentamente le **indicazioni del medico su eventuali variazioni della consueta terapia.**

Si presenti a **digiuno** il giorno del ricovero

Indossi un **abbigliamento comodo** e funzionale

(per es. una tuta) e porti con sé gli effetti personali necessari per una giornata in ospedale (per es. ciabatte, ecc.)

Rimarrà ricoverato per un periodo breve, di solito qualche ora, durante il quale ci occuperemo di monitorare il suo stato di salute per garantirle un rientro a domicilio sicuro.



Per il ritorno a casa è necessario che si faccia **accompagnare**.

È sconsigliato guidare.

È necessario che Lei osservi un **riposo di almeno 24 – 48 ore**, salvo diverse indicazioni mediche.

Non è consentito fare **sforzi o attività pesanti**.

L'alimentazione dopo la dimissione non prevede restrizioni alimentari particolari.

Alla dimissione le verranno programmate delle visite e degli esami di controllo.

Contatti il medico o la Guardia Medica se:

- compare febbre;
- sanguinamento;
- l'arto, sede del trattamento, diventa pallido o freddo;
- l'arto o l'addome diventano doloranti;
- ha difficoltà a respirare;
- compaiono segni di infezione

Siamo disponibili a fugare le sue perplessità e ricordi che queste sono informazioni generali che **MAI** sostituiscono le indicazioni che riceverà dal medico epatologo.

Lo Staff

S.C. Clinica Patologie del Fegato

DIPARTIMENTO AD ATTIVITA' INTEGRATA
DI CHIRURGIA
Direttore: prof. Nicolò De Manzini

Struttura Complessa
CLINICA PATOLOGIE DEL FEGATO
Direttore: prof. Saveria Lory Crocè
Tel: 040 399 2929
e-mail: cpf@asugi.sanita.fvg.it

Coordinatore Infermieristico: Nadia Cristan
Tel. 040 399 2901; fax: 040 399 4226
e-mail: cpf@asugi.sanita.fvg.it

NUMERI UTILI

TELEFONO

AMBULATORI	040 – 399 2929
DAY HOSPITAL	040 – 399 2992
SEGRETERIA	040 – 399 2925



STAFF



dott.ssa Clara Faini
dott.ssa Flora Masutti
dott.ssa Alessia Visintin
dott.ssa Caterina Zoratti



Inf. Maria Denaro
Inf. Gianluigi Destradi
Inf. Tatiana Kresevich
Inf. Rossella Monaco
Inf. Milva Pagotto
Inf. Betty Pocecai
Inf. Giuseppe Santangelo
Inf. Loredana Sumas



OSS Antonella Copez
OSS Anna Liso
OSS Cinzia Ursic



Nota

Questo opuscolo riporta le informazioni valide al momento della stampa e viene periodicamente aggiornato. Tra un'edizione e l'altra potrebbero però intervenire modifiche nell'operatività.

Redatto Comunicazione, Relazioni esterne aziendali, Ufficio stampa, URP ASUGI su testi forniti da Equipe Struttura Complessa Clinica Patologie del Fegato ed illustrazioni fornite dalla dr.ssa Silvia Zadra

Redatto il 15/07/2025